



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 22- Numero 2

12.01.2020

Festa del
Battesimo di Gesù

Comunità in Festa

“Gesù si mette in fila con i peccatori, ”

Mt 3, 13-17

“Gesù si mette in fila con i peccatori, lui che era il puro di Dio, in fila, come l'ultimo di tutti. Ed entra nel mondo dal punto più basso, perché nessuno lo senta lontano, nessuno si senta escluso. Gesù tra i peccatori appare fuori posto, come se fosse saltato l'ordine normale delle cose. Giovanni non capisce e si ritrae, ma Gesù gli risponde che proprio questo è l'ordine giusto: «lascia fare... perché conviene che adempiamo ogni giustizia». La nuova giustizia consiste in questo ribaltamento che annulla la distanza tra il Puro e gli impuri, tra Dio e l'uomo. Ed ecco si aprono i cieli e vide lo Spirito di Dio - che è la pienezza dell'amore, dell'energia, della vita di Dio - scendere come una colomba sopra di lui. E una voce diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». Questo fatto eccezionale, che avviene in un luogo qualsiasi e non nei recinti del sacro, lo strapparsi dei cieli con la dichiarazione d'amore di Dio e il volo ad ali aperte dello Spirito, è avvenuto anche per noi, ciò che il Padre dà a Gesù è dato ad ognuno. Lo garantisce un'espressione emozionante di Gesù: Sappiano, Padre, che li hai amati come hai amato me (Gv 17,23). Dio ama noi come ha amato Gesù, con la stessa intensità, la stessa passione, lo stesso slancio. Dio preferisce ciascuno, ognuno è figlio suo prediletto. Per il Padre io come Gesù, la stessa dichiarazione d'amore, le stesse tre parole: Figlio, amato, mio compiacimento.

- **Figlio** è la prima parola. Un termine tecnico nel linguaggio biblico, dal significato preciso: «figlio» è colui che compie le stesse opere del Padre, che fa ciò che il padre fa, che gli assomiglia in tutto.

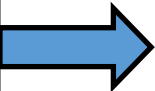
- **Amato**. Prima che tu agisca, prima di ogni merito, che tu lo sappia o no, ad ogni risveglio il tuo nome per Dio è «amato». Immeritato, pregiudiziale, immotivato amore.

- **Mio compiacimento**. Termine inusuale ma bellissimo, che deriva dal verbo «piacere»: tu mi piaci, mi fai felice, è bello stare con te. Ma quale gioia, quale soddisfazione può venire al Padre da questa canna fragile sempre sul punto di rompersi che sono io, da questo stoppino fumigante? Eppure «la sua delizia è stare con i figli dell'uomo» (Prov. 8,31), stare con me. Al nostro Battesimo, esattamente come al Giordano, una voce ha ripetuto: Figlio, tu mi assomigli, io ti amo, tu mi dai gioia. Hai dentro il respiro del cielo, il soffio di Dio che ti avvolge, ti modella, trasforma pensieri, affetti, speranze, ti fa simile a me. Ad ogni mattino, anche i più oscuri, inizia la tua giornata ascoltando per prima la Voce del Padre: Figlio, amore mio, mia gioia. E sentirai il buio che si squarcia e l'amore che spiegate le sue ali dentro di te.” (P. Ermes Ronchi)

Preghiera



Signore, grazie
del battesimo tuo e... mio!
Grazie di avermi donato
una famiglia
e una educazione cristiana.
Grazie del dono della fede!
Per essa, sono convinto
che tu, Padre e Figlio
e Spirito Santo,
dimori in me.
Tuttavia, Signore, tu lo sai
come il groviglio
delle vicende quotidiane
mi distraggano da te.
Penso così poco
alla tua presenza in me!
Certo, se avessi più fede,
la terra sarebbe per me
già il paradiso.
Signore, donami la grazia
di una comunione cosciente
e permanente con te,
in dialogo di amicizia,
di serenità, di calma,
di abbandono adorante.
Del resto, non è questa
la testimonianza
più importante
che mi chiedi?
Dalla comunione con te,
nascono tutte le altre virtù:
fede, amore, speranza,
dolcezza, gioia vera!
(Battista Previtali)

ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi	Sapienza in Pillole “Il luogo privilegiato per l’incontro con Gesù Cristo sono i propri peccati. Se un cristiano non è capace di sentirsi proprio peccatore e salvato dal sangue di Cristo, questo Crocifisso, è un cristiano a metà cammino, è un cristiano tiepido. E quando noi troviamo Chiese decadenti, quando noi troviamo parrocchie decadenti, istituzioni decadenti, ma sicuramente i cristiani che sono lì mai hanno incontrato Gesù Cristo o si sono dimenticati di quell’incontro con Gesù Cristo. La forza della vita cristiana e la forza della Parola di Dio è proprio in quel momento dove io, peccatore, incontro Gesù Cristo e quell’incontro rovescia la vita, cambia la vita ... E ti dà la forza per annunziare la salvezza agli altri”. Papa Francesco invita a porsi alcune domande: “Ma, io sono capace di dire al Signore: ‘Sono peccatore’”, non in teoria, ma confessando “il peccato concreto?”. E sono capace di credere che proprio Lui, con il Suo Sangue, mi ha salvato dal peccato e mi ha dato una vita nuova? Ho fiducia in Cristo?”. Quindi conclude: “Di quali cose si può vantare un cristiano? Due cose: dei propri peccati e di Cristo crocifisso” (Papa Francesco a Santa Marta)
Appuntamenti della Settimana Domenica 12 gennaio Festa del Battesimo di Gesù, le famiglie che hanno celebrato il battesimo nel 2019 sono invitate a portare i loro piccoli in Chiesa per una speciale benedizione durante la S. Messa delle ore 11.30. Lunedì 13 gennaio Ore 18.15: Riunione dei Collaboratori Parrocchiali per preparare la Festa in Onore di Sant’Antonio Abate ed esaminare il calendario degli eventi importanti del 2020. Martedì 14 gennaio Ore 18.15: Riunione dei Catechisti per organizzare il calendario dei prossimi impegni. E soprattutto per stimolare la presenza al catechismo e alla Messa domenicale. Mercoledì 15 gennaio Ore 17.30: S. Messa con inizio Triduo in on. Di Sant’Antonio Abate. Giovedì 16 gennaio Ore 8.00: pulizie della Chiesa, della Sacrestia e dei locali di ministero pastorale (E’ necessaria la collaborazione di più volontari) Venerdì 17 gennaio Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento del Primo venerdì del Mese fino alle ore 16.45. A seguire S. Rosario e S. Messa. Si prega di segnare la propria disponibilità a garantire la presenza davanti all’Eucarestia sul foglio collocato in prossimità della cappellina feriale. Ore 18.15: Incontro dei Catechisti dell’iniziazione cristiana della Città di Collesferro a S. Bruno  Domenica 19 gennaio: Festa di Sant’Antonio Abate: Benedizione degli Animali domestici e Polentata in Parrocchia (prenotarsi in anticipo) *** 10-17 LUGLIO 2020: PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN TERRA SANTA CON L’OPERA ROMANA! (PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 FEBBRAIO CON ACCONTO DI €400)	Gaudete et exsultate <u>«Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati».</u> 77. «Fame e sete» sono esperienze molto intense, perché rispondono a bisogni primari e sono legate all’istinto di sopravvivenza. Ci sono persone che con tale intensità aspirano alla giustizia e la cercano con un desiderio molto forte. Gesù dice che costoro saranno saziati, giacché presto o tardi la giustizia arriva, e noi possiamo collaborare perché sia possibile, anche se non sempre vediamo i risultati di questo impegno. 78. Ma la giustizia che propone Gesù non è come quella che cerca il mondo, molte volte macchiata da interessi meschini, manipolata da un lato o dall’altro. La realtà ci mostra quanto sia facile entrare nelle combriccole della corruzione, far parte di quella politica quotidiana del “do perché mi diano”, in cui tutto è commercio. E quanta gente soffre per le ingiustizie, quanti restano ad osservare impotenti come gli altri si danno il cambio a spartirsi la torta della vita. Alcuni rinunciano a lottare per la vera giustizia e scelgono di salire sul carro del vincitore. Questo non ha nulla a che vedere con la fame e la sete di giustizia che Gesù elogia. 79. Tale giustizia incomincia a realizzarsi nella vita di ciascuno quando si è giusti nelle proprie decisioni, e si esprime poi nel cercare la giustizia per i poveri e i deboli. Certo la parola “giustizia” può essere sinonimo di fedeltà alla volontà di Dio con tutta la nostra vita, ma se le diamo un senso molto generale dimentichiamo che si manifesta specialmente nella giustizia con gli indifesi: «Cercate la giustizia, soccorrete l’oppresso, rendete giustizia all’orfano, difendete la causa della vedova» (Is 1,17). Cercare la giustizia con fame e sete, questo è santità.